Rassegna del 25/11/2025

FONDAZIONE ROMA

25/11/25 Messaggero Cronaca di Roma

47 Premio Proietti: Favino, Fiorello e Cortellesi per Gigi - Sogni d'artista nel nome di Gigi Proietti

Venturi Valentina

1

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Martinelli Tiratura: N.D. Diffusione: 23150 Lettori: 323000 (Data Stampa 0003423)



La prima edizione

Premio Proietti: Favino, Fiorello e Cortellesi per Gigi

Venturi a pag. 47



Nel nome di Gigi Proietti. È bastata questa frase affinché una rappresentativa platea del mondo dello spettacolo partecipasse alla prima edizione del "Premio Nazionale Gigi Proietti", riconoscimento istituito da Fondazione Roma e Fondazione Gigi Proietti per sostenere autori, attori, compositori e registi sotto i 35 anni; un gesto concreto come lo sono state tutte le scelte dell'indimenticabile attore. E infatti ieri la Sala Umberto si è riempita di nomi che hanno incrociato il maestro sul palco, davanti alla macchina da presa o nei suoi corsi e che oggi restituiscono quella lezione a una nuova generazione. Fiorello e la moglie Susanna Biondo si intrattenevano nel bar di via della Mercede, mentre si riunivano nei camerini Greg, Paola Tiziana Cruciani, Flavio Insinna, Carlotta e Susanna Proietti, Stefano Fresi, Pino Strabioli, Rodolfo Laganà, Sabrina

Knaflitz, Marisa Laurito, Ruggero Cappuccio e Marco Simeoli, nomi di spicco del teatro e tra i componen-

ti della giuria che ha valutato i diciotto finalisti. Entravano in sala il Premio Oscar Nicola Piovani, Lillo, Donatella Pandimiglio oltre a Enrico Vanzina e la moglie Federica Burger. La compagna di Proietti Sagitta Alter salutava Pino Quartullo, Ermenegildo Marciante compagno di Susanna e il direttore artistico Alessandro Longobardi, ma si riconoscevano anche Tommaso Le Pera, Mariano Rigillo, Luca Manfredi. Duccio Camerini. Jonis Bascir. Ugo Pagliai e Benedicta Boccoli. Sentiti applausi per Pierfrancesco Favino e Paola Cortellesi che hanno ricevuto il Premio Speciale Gigi Proietti e che hanno scelto di devolverlo a sostegno di progetti sociali, culturali e formativi. «Il premio è stato il regalo di compleanno più bello che potessi desiderare», il commento dell'attrice e regista di "C'è ancora domani". A consegnare i riconoscimenti un soddisfatto Gianni Letta presidente della Fondazione Gigi Proietti, insieme a Franco Parasassi Presidente della Fondazione Roma. I vincitori emozionati sono stati fatti salire sul palco: Anna Bisciari e Marco Fanizzi per la categoria "interprete femminile e maschile"; Francesco Leineri per i "compositori"; Andrea Lucchetta per la "regia"; Pier Lorenzo Pisano per "drammaturgia"; Margherita Rebeggiani per "under 25". Dei tanti momenti simbolo di Proietti, il più commovente è stato quando è stata intonata la canzone più significativa: "Nun je da' retta Roma", cantata in coro dagli in-

terpreti sul palco e dalla platea. Valentina Venturi

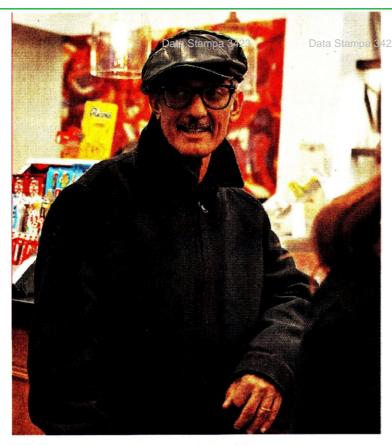
© RIPRODUZIONE RISERVATA

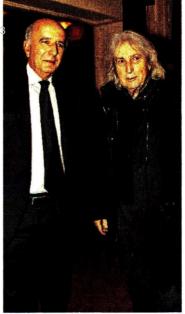




Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Martinelli Tiratura: N.D. Diffusione: 23150 Lettori: 323000 (Data Stampa 0003423)







Sopra, Fiorello nel foyer della Sala Umberto

Sopra, da sinistra, <u>Franco</u> <u>Parasassi,</u> presidente Fondazione Roma, con Enrico Vanzina; accanto, Pierfrancesco Favino; più a destra, Paola Cortellesi, alla prima edizione del Premio Gigi **Proietti**

(foto PELLEGRINI/AG. TOIATI)



